

Alfieri: “Le mie proposte per aiutare lo sport”

Pubblicato: Mercoledì 17 Marzo 2010



Sport e politica. Ha deciso di affrontare anche questo tema **Alessandro Alfieri**, candidato per il Partito Democratico a consigliere regionale alle prossime elezioni regionali del 28 e 29 marzo. Il vicesegretario regionale del Pd aveva già **incontrato il “mondo” dello sport varesino sabato scorso** per ascoltare i problemi e le proposte di dirigenti di società sportive, allenatori e docenti di educazione fisica. Oggi ha deciso di tornare sull’argomento e formulare alcune proposte politiche concrete. “Lo sport nella nostra società – esordisce Alfieri – ha un’importante **funzione sociale, educativa e formativa**. Dalla lotta al bullismo e alle droghe, all’educazione al movimento e a stili di vita sani che evitino il rischio obesità. Troppo spesso però la **politica non si interessa di queste tematiche**”.

E cosa può fare la politica regionale per lo sport, anche nella nostra provincia, Alfieri lo spiega con alcune proposte mirate soprattutto ad **incentivare e sostenere l’attività per ragazzi e ragazze al di sotto dei diciotto anni**. “Esiste un **protocollo d’intesa** fra **Anci** (Associazione nazionale comuni italiani) e **Coni** (Comitato olimpionico nazionale italiano) – continua il candidato – che può e deve essere sostenuto dalla Regione dal punto di vista finanziario”. Sarebbe quindi necessaria una **verifica dello stato degli impianti** sportivi del territorio ed **agevolazioni in caso di ristrutturazione**, fra cui l’erogazione del contributo dell’Istituto per il credito sportivo in conto capitale e non in conto interesse per garantire maggiore liquidità. “C’è poi la questione delle **tariffe della palestre che per le società sportive, soprattutto quelle di sport minori, sono troppo alte**. La mia idea è di creare un fondo a livello regionale in modo che i comuni possano dare le palestre in uso alle **società che allenano ragazzi sotto i 16 anni in esenzione tariffaria**. L’uso gratuito degli impianti previsto dal protocollo Anci-Coni è già una realtà in vari comuni, ma in altri no. E’ chiaro però che se gli enti locali non hanno risorse, non possono rinunciare a questi contributi”.

Ma oltre alla questione dello sport come attività extrascolastica, Alfieri affronta anche la tematica dell’**educazione fisica a scuola**, in particolare nei primi cinque anni di elementari. “Ad oggi non è prevista una figura specifica, ma sono le maestre e i maestri, senza una formazione specifica, che portano i bambini in palestra. La Regione potrebbe invece mettere a disposizione risorse **per le associazioni sportive disponibili ad organizzare attività parascolastiche**”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

